

POLITICA

LA VERA STORIA DELLA BUONA SCUOLA

Alessandro Fusacchia è stato capo di Gabinetto presso il ministero dell'Istruzione all'epoca del governo Renzi. In un libro appena pubblicato racconta i retroscena di una rivoluzione mancata

DI SILVIA ROMANA MAZZUCCO

LA LEGGE 107, meglio conosciuta come Buona Scuola, entra in vigore il 31 maggio 2017. Nelle intenzioni di chi l'ha pensata, costruita, presentata, il governo Renzi, non avrebbe dovuto essere soltanto una riforma, ma un approccio completamente nuovo al mondo dell'istruzione. Parte da qui *Lo Stato a Nudo*, che l'autore ama presentare come "la biografia non autorizzata di un pezzo della storia recente del Paese".

Alessandro Fusacchia, al tempo capo di Gabinetto al ministero dell'Istruzione e fra gli ideatori della prima bozza di progetto, prova a spiegare al lettore, attraverso il racconto di quella che avrebbe dovuto (e voluto) essere una legge rivoluzionaria, la fatica di far succedere le cose per chi lavora nel pubblico. Per chi guarda le istituzioni da fuori c'è sempre la tendenza a una eccessiva semplificazione: colpa dei fannulloni o degli incapaci di qualsiasi colore che occupano le poltrone del potere. L'autore si offre di mostrare a chi vuole seguirlo 'là dentro' che le cose sono purtroppo un po' più articolate e complesse, accompagnando il lettore dietro le quinte, affinché possa toccare con mano la fatica della burocrazia e comprendere quanto sia difficile cambiare nel nostro Paese. Un meccanismo che Alessandro Fusacchia si era proposto (e forse illuso) di poter hackerare - per dirla con le sue parole. Ecco allora perché la scelta di raccontare in prima

persona la storia di una legge, la legge sulla scuola, che ha impatto su tutti, considerando che oltre all'istruzione tocca temi come digitalizzazione, orientamento, formazione, alternanza scuola lavoro. Il Miur non era la sua prima volta, ha conosciuto altri ministeri e seguito l'iter di altre leggi, come quella sulle startup per citarne una, è stato a Bruxelles e in Parlamento, alla Camera, nella legislatura appena conclusasi e questo gli permette di guardare il meccanismo del potere da diversi punti di vista con l'ambizione di sapere cosa non va e di dare qualche suggerimento su come aggiustarlo. Cosa non va, soprattutto. Sono due le difficoltà che Fusacchia evidenzia: da un lato quella di governare avendo una visione complessiva e non su singoli temi; dall'altra riuscire a tradurre le buone intenzioni in misure concrete che i cittadini percepiscano. E cosa potrebbe andare meglio se, per esempio, politica e amministrazione lavorassero insieme. Potrebbe sembrare un libro 'faticoso' e invece, grazie anche ai molti aneddoti su Matteo Renzi e su diversi ministri ancora in carica nel governo Draghi e al racconto di episodi che vedono protagonisti Mattarella, Sorrentino o Morricone, è una lettura godibile anche per i non addetti ai lavori. Infatti, a differenza del recente successo anonimo 'Io sono il potere', questo è un libro con il nome dell'autore e di tutti i co-protagonisti di quella stagione, una messa a nudo che non vuole identificare i colpevoli e salvare i buoni, ma intende restituire la rotondità delle vite che hanno fatto una storia. Certamente Fusacchia non poteva immaginare che il suo libro sarebbe uscito a pochi giorni dalle elezioni, ma questa coincidenza gli permette di passare il testimone con l'auspicio che chi ricoprirà posizioni di rilievo nei ministeri sappia governare e non solo amministrare. E con la speranza che la storia della legge 107 possa essere utile affinché i buoni propositi non si perdano nei corridoi di un ministero. ■



Sopra: Alessandro Fusacchia. In basso: la copertina del libro pubblicato da Laterza. Fusacchia, deputato dal 2018 al 2022, è stato membro della Commissione Cultura, Scienza, Istruzione, relatore per la proposta di legge "Doppia Laurea" e coordinatore di due Intergruppi parlamentari, sull'intelligenza artificiale e sull'orientamento degli studenti. Per tre anni, dal 2014 al 2016, è stato capo di gabinetto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

